



COMUNE DI CARPINETI
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2020 – 2022

(punto 9.3 del principio della programmazione, allegato al DPCM 23/12/2011 – art. 11 comma 5
D.Lgs.118/2011)

PREMESSA

Il D.Lgs. n. 118/2011, coordinato con il D.Lgs n. 126/2014, all'art. 11 comma 5, prevede l'elaborazione di un nuovo allegato al bilancio di previsione: la nota integrativa, che al suo interno deve esplicitare l'applicazione di alcuni istituti previsti dalla nuova contabilità armonizzata, al fine di rendere il più trasparente possibile l'adesione del bilancio ai principi contabili.

I punti da esporre sono i seguenti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli **accantonamenti per le spese potenziali** e al **fondo crediti di dubbia esigibilità**, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle **quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto** al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli **utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto**, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli **interventi programmati per spese di investimento** finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il **fondo pluriennale vincolato** comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, **le cause che non hanno reso possibile** porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi **cronoprogrammi**;
- f) l'elenco delle **garanzie** principali o sussidiarie **prestate dall'ente a favore di enti** e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a **strumenti finanziari derivati** o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri **enti ed organismi strumentali**, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) **l'elenco delle partecipazioni** possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

a) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni triennali di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2020/2022 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio del bilancio.

Nella stesura del bilancio si è tenuto conto:

✓ dello sblocco del potere degli Enti Territoriali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad eccezione della TARI come da Legge finanziaria 2019. La legge finanziaria per il 2020, in esame al Parlamento, prevede allo stato attuale la modifica dell'ordinamento tributario locale, con l'accorpamento di IMU e TASI nel 2020, con possibilità per gli enti locali di deliberare le aliquote del nuovo tributo entro giugno 2020, in deroga alla normativa che prevede l'approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi entro la scadenza di approvazione del bilancio di previsione. L'amministrazione intende usufruire di questa possibilità, aumentando il prelievo sugli altri immobili. Si prevede inoltre di aumentare le aliquote dell'addizionale irpef. Per quanto riguarda la TARI, in seguito alle nuove linee guida approvate da ARERA, che è l'autorità che dal 2020 avrà il potere di approvare le tariffe del servizio rifiuti, i gestori stanno rideterminando i piani economico-finanziari alla base della tariffa, in base ai costi che ARERA ritiene si possano includere nel PEF. Al termine del procedimento di determinazione delle tariffe, che si prevede supererà la scadenza del 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione, il comune prenderà atto del nuovo PEF e delle nuove tariffe deliberate da ARERA e provvederà a variare il bilancio, che allo stato attuale riporta le cifre inserite nel PEF dell'esercizio precedente, in deroga alla normativa che prevede l'approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi entro la scadenza di approvazione del bilancio di previsione.

✓ dei contratti in essere (Mutui, personale, utenze, servizi, ect.)

✓ del trasferimento di alcuni servizi in Unione Montana

Per garantire la flessibilità del bilancio, si è provveduto ad inserire un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, non inferiore allo 0,45 % delle spese correnti di competenza e non superiore al 2%, oltre a un congruo fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2020, non inferiore allo 0,2 % delle spese finali.

- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il fondo è stato calcolato utilizzando il metodo della media semplice – periodo 2014/2018, come stabilito dal principio contabile con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti-incassi) nel quinquennio precedente.

Secondo il principio contabile applicato (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), non richiedono l'accantonamento al FCDE:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinati ad essere accertati a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fideiussione;
- c) le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Le entrate diverse da quelle sopra elencate che non si considerano di dubbia esigibilità e per le quali non si provvede all'accantonamento al FCDE sono le seguenti:

- Diritti di segreteria, su atti dell'ufficio tecnico, su rilascio delle carte d'identità – Motivazione: accertamenti ed incassi vengono effettuati per cassa al momento del rilascio dei documenti;
- Fitti reali da fabbricati – Motivazione: gli importi sono stanziati sulla base di contratti di affitto vigenti;
- Proventi da servizi funebri, utilizzo sale comunali, servizi di protezione civile, concessioni cimiteriali, concessioni edilizie – Motivazione: accertamenti ed incassi vengono effettuati per cassa al momento della fornitura dei servizi;

Il fondo effettivamente accantonato è così riportato:

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
FCDE	151.370,38	147.982,68	147.982,68

Il fondo è stanziato nel rispetto del minimo di accantonamento previsto dalla Legge finanziaria pari al al 95% nel 2020 e al 100% a partire dal 2021, in applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011.

Non sono stati previsti accantonamenti per spese potenziali, in quanto non si rilevano situazioni di criticità con riferimento ai bilanci delle società partecipate, né si rilevano contenziosi con significativa probabilità di soccombere o sentenze non definitive - non esecutive di condanna al pagamento di spese in attesa di giudizio.

b) RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019

Il risultato presunto di Amministrazione al 31.12.2019 è stimato in base ai dati di pre-consuntivo pari a €. 663.973,22.

Di questi:

- €. 546.028,16 sono accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità
- €. 6.124,99 sono accantonati per indennità di fine mandato del Sindaco e rinnovi contrattuali
- € 58.171,38 sono vincolati per fondo di produttività su spese di personale
- € 10.500,45 come avanzo presunto destinato agli investimenti

I fondi liberi ammontano a €. 43.148,24.

c) UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'avanzo di regola verrà applicato in seguito all'approvazione del Conto Consuntivo 2019 nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio.

d) SPESE PER INVESTIMENTO

Nel triennio non sono previste spese di investimento con ricorso all'indebitamento.

La quota interessi sui mutui incide per il 2,60 % sulle spese correnti.

Gli oneri di urbanizzazione sono interamente utilizzati a finanziamento di spese di investimento, in particolare a finanziamento di manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria (manutenzione viabilità e illuminazione pubblica).

Le spese d'investimento previste sono così articolate:

- ANNO 2020 €. 2.715.340,59 di cui:
 - €. 110.000,00 manutenzione edifici finanziato con alienazioni di immobili
 - € 1.125.000,00 miglioramento sismico scuola secondari di 1° grado finanziato con contributo regionale
 - €. 110.000,00 adeguamento impiantistico scuola primaria Valestra finanziato per € 93.500,00 da contributo regionale e per € 16.500 con risorse disponibili
 - € 200.000,00 pronti interventi finanziati da contributo regionale

- € 980.000,00 interventi di messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico finanziato con contributo ministeriale
- € 140.340,59 manutenzione straordinaria viabilità finanziata per € 40.340,59 da fondi PAO, per € 59.000,00 da contributo regionale e per € 41.000,00 da oneri di urbanizzazione
- € 37.500,00 manutenzione illuminazione pubblica finanziata per € 16.500,00 da oneri di urbanizzazione e per € 21.000,00 da risorse disponibili

- ANNO 2021 €. 475.000,00 di cui:

- €. 110.000,00 manutenzione edifici finanziato con alienazioni di immobili
- € 200.000,00 pronti interventi finanziati da contributo regionale
- € 100.000,00 manutenzione straordinaria viabilità finanziata per € 50.000,00 da fondi PAO, per € 20.000,00 da risorse disponibili e per € 30.000,00 da oneri di urbanizzazione
- € 50.000,00 manutenzione illuminazione pubblica finanziata per € 30.000,00 da oneri di urbanizzazione e per € 20.000,00 da risorse disponibili

- ANNO 2022 €. 475.000,00 di cui:

- €. 110.000,00 manutenzione edifici finanziato con contributo regionale
- € 200.000,00 pronti interventi finanziati da contributo regionale
- € 100.000,00 manutenzione straordinaria viabilità finanziata per € 50.000,00 da fondi PAO, per € 20.000,00 da risorse disponibili e per € 30.000,00 da oneri di urbanizzazione
- € 50.000,00 manutenzione illuminazione pubblica finanziata per € 30.000,00 da oneri di urbanizzazione e per € 20.000,00 da risorse disponibili

e) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INVESTIMENTI SENZA CRONOPROGRAMMA

Per le opere previste nel piano triennale i cronoprogrammi prevedono la realizzazione in corso d'anno.

f) GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ENTI

L'ente, con Delibera di Consiglio comunale n. 21 del 04/04/2019, ad oggetto "Atto di accordo rep. N. 179 del 04/12/2017 – approvazione dei provvedimenti conseguenti", ha disposto una garanzia fideiussoria dell'importo di €. 300.000,00 (trecentomila), a garanzia del mutuo chirografario che Croce Rossa Italiana - Comitato di Carpineti APS ha contratto con la banca Credem SpA, per la realizzazione della struttura polifunzionale da adibire a sede della Croce Rossa e Protezione Civile dei comitati locali di Carpineti, ai sensi dell'art. 207, comma 3 del TUEL.

g) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha contratti in derivati.

h) ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

SOCIETÀ PARTECIPATE AL 31.12.2018

RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Agac Infrastrutture	0,5142

Piacenza Infrastrutture	0,2056
Lepida S.c.p.A.	0,0015
Iren S.p.A.	0,0483
Agenzia mobilità	0,3500

I bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet delle singole società.

ENTI PUBBLICI VIGILATI AL 31.12.2018

RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Asp Don Cavalletti	83,99
Agenzia Casa Emilia Romagna - Acer Re	0,67
Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.	0,35

I bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet delle singole società.

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs. 118/2011.

In ragione dei tempi di approvazione del bilancio 2020 – 2022 e del disegno di legge in corso relativamente alla Legge di Bilancio 2020, si procederà ad eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie a seguito di modifiche dell'assetto normativo atte a incidere sulle entrate e spese iscritte a Bilancio.

Carpineti, 05/12/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario,
Personale, Tributi

Enrica Costi